

# RIPARA LA MIA CASA CHIUSA ALLA VITA

## Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo...

## Dalle Fonti Francescane

“Ed era già del tutto mutato nel cuore e prossimo a divenirlo anche nel corpo, quando, un giorno, passò accanto alla chiesa di San Damiano, quasi in rovina e abbandonata da tutti. Condotto dallo Spirito, entra a pregare, si prostra supplice e devoto davanti al Crocifisso e, toccato in modo straordinario dalla grazia divina, si ritrova totalmente cambiato. Mentre egli è così profondamente commosso, all'improvviso - cosa da sempre inaudita! (Gv 9,32) - l'immagine di Cristo crocifisso, dal dipinto gli parla, movendo le labbra. «Francesco, - gli dice chiamandolo per nome (Cfr Is 40,26) - va', ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina». Francesco è tremante e pieno di stupore, e quasi perde i sensi a queste parole. Ma subito si dispone ad obbedire e si concentra tutto su questo invito”.

## INTRODUZIONE

Let.: Gesù ci invita a riparare la sua casa. Ma cosa la rovina?

Spesso è la voglia di essere i più forti, di decidere tutto da soli, di usare il potere per noi stessi invece che per servire.

**Camminiamo con Gesù per imparare a scegliere l'amore al posto del comando.**

### XIII Stazione: Gesù è deposto dalla croce

Don.: Ti adoriamo,

**Tutti: Santissimo Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue Chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

### Let.: Dal Vangelo secondo Luca

Vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto.

**Let.:** Dopo tanto rumore e dolore, tutto si fa silenzio. Maria accoglie Gesù tra le sue braccia. Sembra che tutto sia finito e che la porta della speranza sia stata chiusa a chiave. Ma guarda le mani di Gesù: sono rimaste aperte. Anche da morto, Gesù non chiude i pugni, non tiene il broncio. Le sue braccia sono un invito: "Vieni, io sono qui per te".

**Don:** A volte ci chiudiamo perché siamo tristi o perché abbiamo litigato. Diventiamo come un riccio che punge. Gesù ci insegna che l'amore è tenere le braccia aperte anche quando fa male.

**Tutti: Signore Gesù, quando la tristezza mi chiude il cuore e mi chiudo in camera mia senza voler parlare con nessuno, aiutami a ricordare l'abbraccio di tua Madre. Aiutami a riaprire le braccia per fare pace.**

### XIV Stazione: Gesù è posto nel sepolcro

Don.: Ti adoriamo,

**Tutti: Santissimo Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue Chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Let.: Dal Vangelo secondo Luca**

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato.

**Let.:** Gli amici di Gesù rotolano una grande pietra davanti alla tomba. Buio. Fine. Sembra la chiusura definitiva. Ma dentro quel buio, Gesù sta facendo il lavoro più grande: sta andando a cercare tutti quelli che si sentono soli. Quel sepolcro non è una prigione, è come un guscio di un seme sotto terra. Sta per scoppiare di vita!

**Don:** Hai mai avuto paura del buio o di un segreto brutto che non volevi dire? Gesù è entrato nel buio più profondo per dirti che non sei mai solo. Lui è la luce che passa sotto lo spiffero della porta chiusa.

**Tutti: Signore Gesù, quando mi sento al buio o ho paura del futuro, entra nella mia "tomba" di timori. Sposta la pietra pesante della mia pigrizia e dei miei "non ce la faccio".**

**XV Stazione: Gesù risorge da morte**

Don.: Ti adoriamo,

**Tutti: Santissimo Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue Chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perchè con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Let.: Dal vangelo secondo Luca**

Le donne, impaurite tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto.

**Let.:** Sorpresa! La pietra è rotolata via, le porte del cielo sono spalancate e la morte è stata sconfitta. Gesù è vivo! Il tema "Va' e riapri la mia chiusura alla vita" qui esplose: Gesù non ha solo bussato, ha proprio scardinato le porte della paura. Ora non c'è più nulla che possa tenerci prigionieri del male.

**Don:** La Risurrezione è come quando fuori c'è il sole e qualcuno spalanca le finestre di colpo: entra aria fresca e profumo di fiori. Gesù ci dice: "Esci fuori! Vai a giocare, vai ad amare, vai a vivere!".

**Preghiera: Le porte spalancate**

Signore Gesù, il nostro viaggio con Te non finisce davanti a una tomba,  
ma davanti a una porta spalancata.

Ti preghiamo oggi:

**Riapri la mia chiusura alla fiducia**, quando penso di non farcela.

**Riapri la mia chiusura all'amicizia**, quando tengo le mani in tasca invece di aiutarmi.

**Riapri la mia chiusura al perdono**, quando il mio cuore è duro come un sasso.

Tu che hai vinto il buio e hai rotolato via la pietra, trasformaci in piccoli "scassinatori di gioia".

Insegnaci a portare un raggio di sole dove c'è buio, e un sorriso dove c'è una porta chiusa.

Ora che sei Risorto, corriamo con Te verso la vita!

**Amen.**



